



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CEIC834006

I.A.C. "FERMI" CERVINO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La scuola rappresenta un'importante agenzia educativa presente sul territorio ed è considerata dalle famiglie come punto di riferimento per la crescita formativa dei figli: le esperienze di vita risultano, infatti, limitate al contesto scolastico. L'individuazione del numero di alunni con BES, rilevato durante il corrente anno scolastico, supera il 4% (escludendo dalla rilevazione gli alunni dell'infanzia) per cui si è ritenuto necessario attuare strategie d'intervento individualizzate e personalizzate, calibrate sui ritmi di apprendimento individuali che hanno determinato evidenti elementi di positiva trasformazione nel contesto scolastico. La quota di studenti con cittadinanza non italiana è esigua. Nella scuola secondaria di primo grado al fine di rendere più omogenea la distribuzione degli alunni per fasce di livello, sono stati istituiti più corsi ad indirizzo musicale.

VINCOLI

Il territorio è caratterizzato da un'economia prevalentemente agricola, dove esiguo è il commercio e l'artigianato. Il livello culturale della popolazione è modesto, pochissimi raggiungono un grado di istruzione di scuola secondaria di secondo grado. Esiguo è il numero di operai, impiegati e professionisti. Nella maggior parte delle famiglie lavora un solo genitore e spesso in modo precario. Ciò comporta la necessità da parte dei giovani ed intere famiglie di trasferirsi altrove, impoverendo detta realtà di risorse fisiche ed intellettuali. La popolazione scolastica è distribuita fra i plessi dislocati sul territorio del comune. Si rilevano ancora casi di svantaggio sociale che a volte sfociano in episodi di bullismo. Il rapporto studenti-insegnante è pari al 9,17% ed è pari alla media provinciale, regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Cervino, con le sue frazioni di Messercola e Forchia, è un paese della Campania situato a sud-est di Caserta, capoluogo di provincia, da cui dista 15 Km. Il territorio ha un'estensione di circa 8 Km quadrati e la popolazione si addensa soprattutto nel centro storico di Cervino e nella frazione di Messercola. La frazione di Forchia è scarsamente abitata. Il territorio è ben integrato nelle attività della scuola: l'Ente Comunale contribuisce, in minima parte, all'organizzazione e all'onere economico per il servizio di mensa. L'ASL stabilisce una forma collaborativa con la scuola, sia nella presa in carico degli alunni con diverse abilità, sia nella programmazione di momenti condivisi di orientamento psicologico alle famiglie e agli alunni; le Associazioni sportive e di volontariato supportano le manifestazioni e la rete con la scuola per esperienze extracurricolari e per promuovere l'apertura della scuola al territorio. La Scuola intrattiene rapporti con altre agenzie del territorio e particolarmente con i seguenti enti: le varie associazioni di volontariato; le varie associazioni sportive; le varie associazioni culturali.

VINCOLI

Ci sono ancora difficoltà di investimento per la risoluzione di problemi strutturali degli edifici. L'istituto, infatti, ha, dislocati su ampio territorio, cinque plessi: uno di Scuola Secondaria di I grado e tre plessi di scuola Primaria, uno dei quali presenta delle problematiche, in quanto, a seguito della inagibilità del plesso della primaria di Messercola, la stessa viene ospitata nei locali della scuola dell'infanzia, sempre di Messercola.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le risorse finanziarie e strumentali sono definite per gli obiettivi strategici del PTOF di sviluppo di percorsi formativi efficaci (con flessibilità dei curricoli e dei moduli organizzativi), di personalizzazione degli itinerari formativi e di

potenziamento di progetti integrati e di raccordo con il territorio. La Scuola riceve finanziamenti regionali per lo svolgimento di attività extracurricolari finalizzati alla dispersione scolastica. fondi europei (PON - FESR) per il cablaggio dell'istituto, ammodernamento delle dotazione informatiche, La scuola è dotata di: - un laboratorio di informatica con 11 postazioni di lavoro; - di LIM in ciascuna aula della scuola Secondaria e di una LIM in ogni plesso della scuola dell' Infanzia e Primaria ; - una biblioteca con LIM ; - un laboratorio di arte ; - un laboratorio musicale ; - una palestra che viene adoperata per le attività ginnico-sportive curriculari ed extracurricolari; - due pianoforti, e diversi strumenti musicali in dotazione degli alunni del corso musicale; - ampio atrio adibito ad auditorium con LIM;

VINCOLI

L'ente locale assicura un parziale adeguamento alla messa in sicurezza degli edifici scolastici e del superamento delle barriere architettoniche. Poco sviluppato il collegamento tra una frazione e l'altra del comune ma anche tra Cervino e i comuni vicini. Nella Scuola dell'infanzia e nella Primaria è presente solo una LIM per plesso. La partecipazione finanziaria dei genitori alle attività scolastiche è medio bassa.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

L'I.C. dispone di un'elevata percentuale di insegnanti con contratto a tempo indeterminato, di età superiore ai 35 anni. Il 60% ha più di 10 anni di esperienza e il 50% lavora in questa scuola da 10 anni e più. La maggior parte dei laureati si concentra nella scuola secondaria di I grado. L'8% degli insegnanti possiede la seconda Laurea, e ha conseguito un Master; il 9,4% possiede certificazioni informatiche cui si aggiunge il 4,4 % che ha conseguito nell' anno scolastico 2014 /15 una certificazione informatica di livello B (EIPASS-LIM). Per il PNSD, la scuola si è arricchita dell'AD e del Team per l'innovazione in relazione alle nuove tecnologie. Il 14% degli insegnanti è in possesso di certificazione linguistiche in Inglese. Il Dirigente Scolastico è di ruolo nella nostra scuola da 1 anno.

VINCOLI

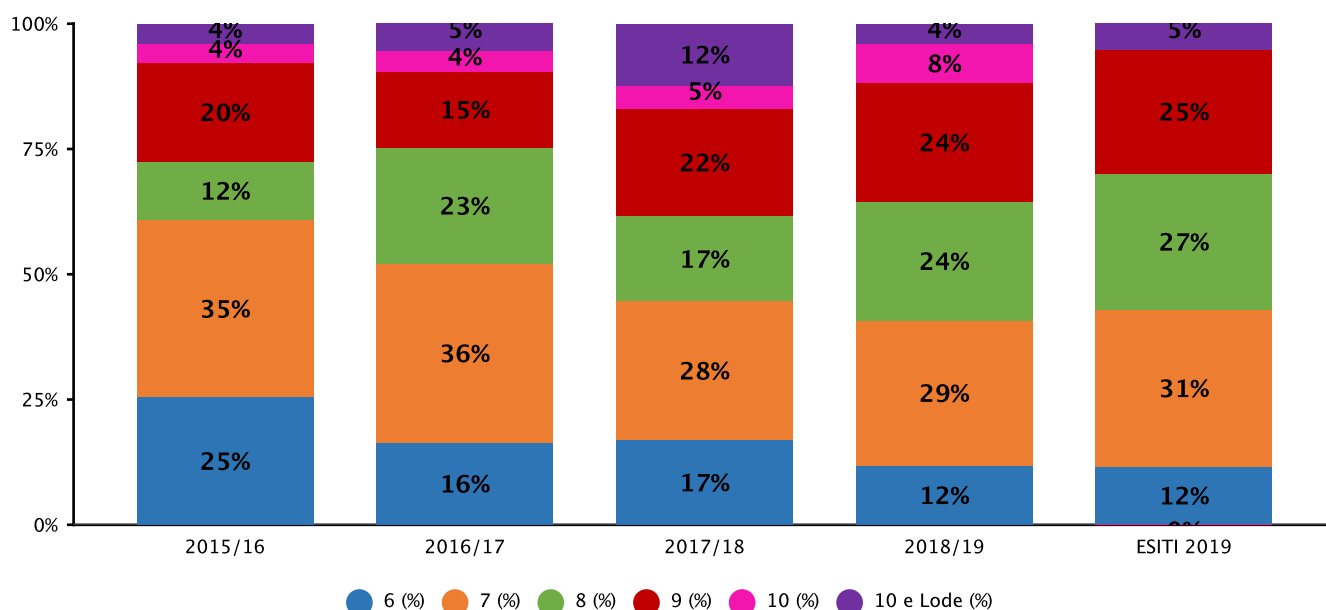
Alta è la percentuale dei docenti che superano i 45 anni di età.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità Migliorare gli esiti in uscita degli alunni	Traguardo Abbassare di un punto la percentuale di alunni che conseguono il diploma di scuola Secondaria di I grado con una valutazione uguale di 6/10
<p>Attività svolte</p> <p>Per poter migliorare la percentuale di alunni che conseguivano il diploma di Scuola Secondaria di I° Grado, con particolare riferimento alle votazioni uguali a 6/10, si è puntato al rafforzamento e al potenziamento delle competenze di base. Nello specifico si è provveduto ad attuare corsi di recupero e consolidamento delle competenze di base relativamente alle seguenti discipline: Italiano, Matematica e Lingue straniere. A seconda della natura del Progetto, i corsi sono stati tenuti sia da Docenti interni alla Istituzione Scolastica, sia da Docenti esterni ad essa, soprattutto nel caso di Progetti PON-FSE. In ogni caso è sempre stata garantita anche la presenza di personale interno per poter creare una continuità didattica tra le attività curriculari e quelle extracurriculari. Entrando nel dettaglio, le attività svolte si sono differenziate in base ad una distinzione tra quelle organizzate dal Docente in orario curriculare e quelle offerte dalla Scuola in orario extracurriculare.</p> <p>Per quanto riguarda le attività svolte in orario curriculare, sono state incentrate su un approccio didattico innovativo, supportato dall'utilizzo dello strumento informatico e multimediale che è risultato di immediata fruizione da parte degli alunni che avevano dimostrato maggiore ritrosia ad un approccio didatticamente più tradizionale. Ciò è stato possibile grazie alla presenza delle lavagne multimediali (LIM) e dei PC in dotazione ad ogni singola classe. Particolarmente importante anche la presenza di un Laboratorio Informatico sufficientemente attrezzato per far fronte alle sempre più avvincenti sfide multimediali. In orario extracurriculare, invece, si è puntato su un approccio relativamente più tradizionale. Si è mirato, infatti, a sviluppare e potenziare quelle conoscenze e quelle abilità necessarie per poter affrontare in modo pienamente autonomo e sufficiente sia le Prove INVALSI che quelle previste dall'esame di Stato conclusivo del I° Ciclo di Istruzione.</p> <p>Risultati</p> <p>Relativamente all'A. S. di riferimento, i risultati sono stati incoraggianti, anche se non del tutto corrispondenti alle aspettative. Difatti, come è possibile notare anche dalle evidenze allegate, i risultati sono stati più rilevanti nel passaggio da una classe intermedia ad un'altra, perchè è stato più semplice elaborare insieme agli alunni delle classi iniziali un metodo di studio diverso e complementare rispetto a quello già acquisito. Più complesso il discorso per gli alunni delle classi terze, che portavano con sé un metodo di studio più tradizionale, meno dinamico ma già radicato. Nonostante ciò, tutta la progettualità messa in atto sia in orario curriculare che in quello extracurriculare, ha consentito agli alunni in uscita di affrontare con maggiore serenità e padronanza sia le Prove INVALSI che quelle dell'Esame di Stato conclusivo. Ha garantito loro l'approccio con una didattica comunque diversa rispetto a quella tradizionale. Li ha fatti confrontare con metodologie innovative, che hanno poi ritrovato nella didattica curriculare della Scuola Secondaria di II° Grado da ciascuno scelta. Nella rendicontazione delle misure messe in atto per poter raggiungere la priorità indicata, è da evidenziare che i risultati veramente significativi in termini di traguardi raggiunti, saranno visibili a partire dall'A.S. 2016/2017.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: pon e progetti 2014-15.pdf

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita degli alunni

Traguardo

Abbassare di un punto la percentuale di alunni che conseguono il diploma di scuola Secondaria di I grado con una valutazione uguale di 6/10

Attività svolte

Per poter migliorare la percentuale di alunni che conseguivano il diploma di Scuola Secondaria di I° Grado, con particolare riferimento alle votazioni uguali a 6/10, si è puntato al rafforzamento e al potenziamento delle competenze di base. Nello specifico si è provveduto ad attuare corsi di recupero e consolidamento delle competenze di base relativamente alle seguenti discipline: Italiano, Matematica e Lingue straniere. A seconda della natura del Progetto, i corsi sono stati tenuti sia da Docenti interni alla Istituzione Scolastica, sia da Docenti esterni ad essa, soprattutto nel caso di Progetti PON-FSE. Per l'A.S. di riferimento, particolarmente significativa è stata la realizzazione del Progetto Art. 9 "Aree a rischio e contro l'emarginazione scolastica", che ha permesso alla Istituzione Scolastica di lavorare al recupero, in termini non solo scolastici, di quegli alunni che presentavano un forte disagio culturale, sociale e familiare. Disagio che ovviamente poi si ripercuoteva sul rendimento e sul comportamento in classe. Per questo motivo è sempre stata garantita anche la presenza di personale interno per poter creare una continuità didattica tra le attività curriculari e quelle extracurricolari. Entrando nel dettaglio, le attività svolte si sono differenziate in base ad una distinzione tra quelle organizzate dal Docente in orario curriculare e quelle offerte dalla Scuola in orario extracurriculare. Per quanto riguarda le attività svolte in orario curriculare, sono state incentrate su un approccio didattico innovativo, supportato dall'utilizzo dello strumento informatico e multimediale che è risultato di immediata fruizione da parte degli alunni che avevano dimostrato maggiore ritrosia ad un approccio didatticamente più tradizionale. Ciò è stato possibile grazie alla presenza delle lavagne multimediali (LIM) e dei PC in dotazione ad ogni singola classe. Particolarmente importante anche la presenza di un Laboratorio Informatico sufficientemente attrezzato per far fronte alle sempre più avvincenti sfide multimediali. In orario extracurriculare, invece, si è puntato su un approccio relativamente più tradizionale. Si è mirato, infatti, a sviluppare e potenziare quelle conoscenze e quelle abilità necessarie per poter affrontare in modo pienamente autonomo e sufficiente sia le Prove INVALSI che quelle previste dall'esame di Stato conclusivo del I° Ciclo di Istruzione.

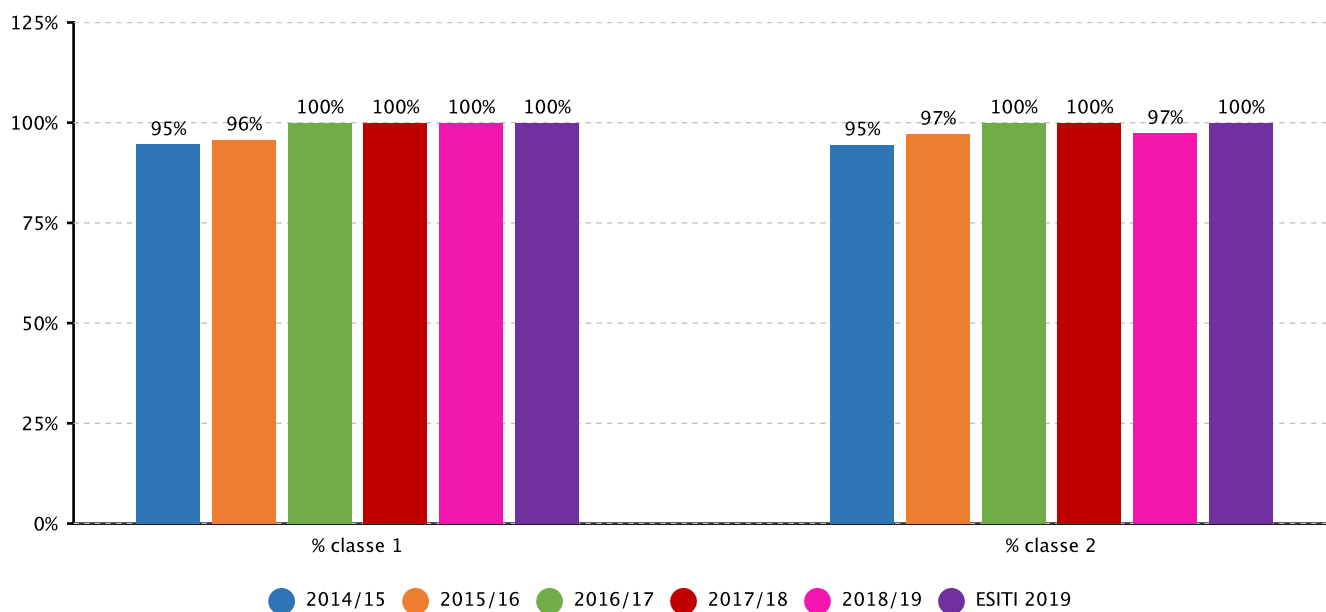
Risultati

Relativamente all'A.S. di riferimento, i risultati sono stati incoraggianti. Ma non del tutto rispondenti alle aspettative. Nello specifico si è notato un miglioramento negli esiti da una classe intermedia ad un'altra. Ma è stato più complicato incidere sulle classi terze, dal momento che gli alunni portavano con sé un sistema di acquisizione dei contenuti e di restituzione

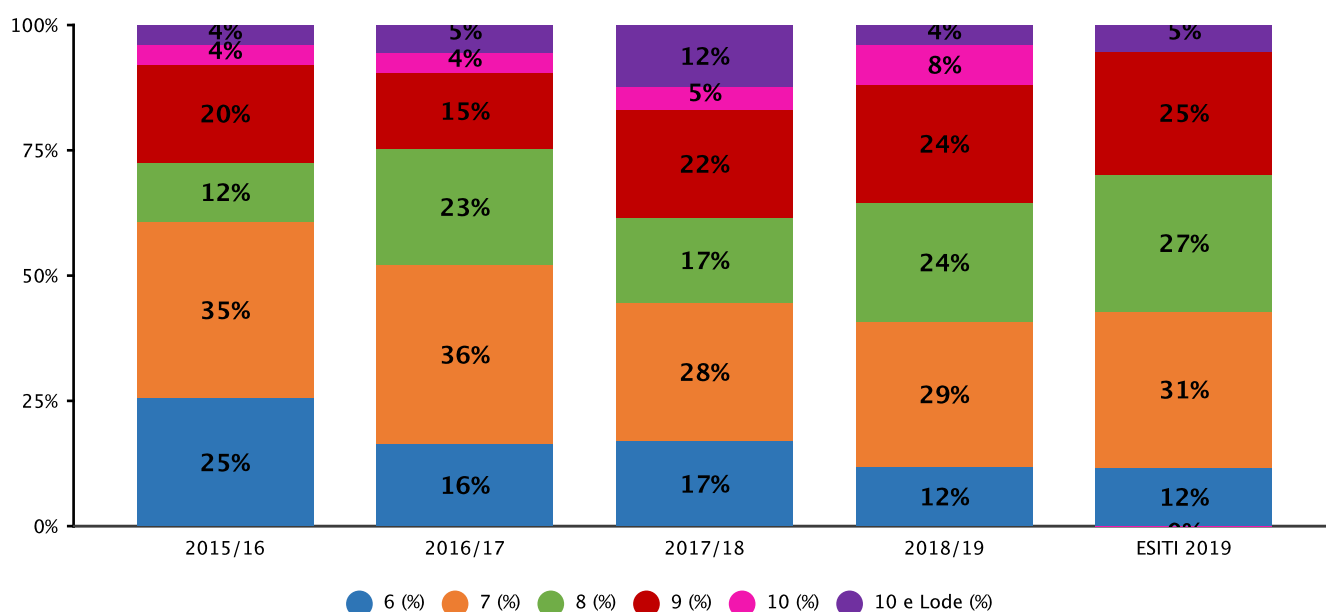
degli stessi già radicato. Nonostante ciò, come è possibile verificare dalle evidenze allegate, gli alunni hanno sensibilmente migliorato i livelli intermedi di votazione; hanno affrontato con più serenità sia le Prove Invalsi che quelle d'esame; hanno acquisito una visione più complessiva e totalizzante di un sistema di studio e di apprendimento che coniugava metodi di lezione frontale/tradizionale ad una metodologia più innovativa e naturalmente più accattivante. I risultati attesi e conseguiti nel corso dell'A.S. 2014/2015, sono stati nel complesso soddisfacenti e soprattutto hanno posto le basi per un notevole miglioramento che si è potuto poi registrare nei successivi anni scolastici. a partire dall'A.S. 2016/2017.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze chiave degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove Invalsi incrementando la percentuale di alunni con una valutazione in linea con la media nazionale.

Attività svolte

Quest'Istituzione Scolastica, autorizzata ad attuare il Piano di Miglioramento PON "Competenze per lo sviluppo"-FSE-2007-IT05 1 PO 007Asse II - Obiettivo H - Azione H.9" Definizione interventi per potenziare lo sviluppo del sistema di valutazione nazionale"- Progetto Nazionale VALES-Valutazione e Sviluppo Scuola, ha svolto i seguenti percorsi formativi, rivolti agli alunni della Scuola Primaria delle classi quinte:

- Percorso formativo comunicazione in lingua madre "L'Italiano, la mia lingua"
- Percorso formativo competenza in matematica "Numeri e forme".

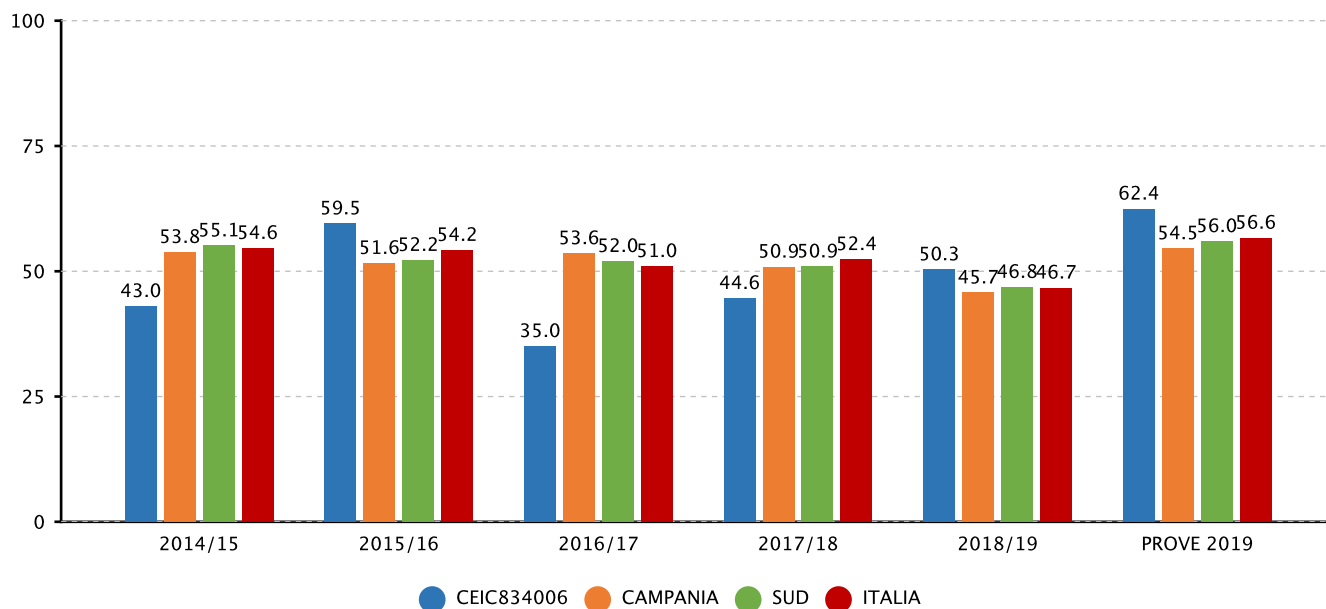
Gli alunni sono stati coinvolti in un percorso formativo interattivo multimediale, con esperti esterni, per 30 ore complessive.

Risultati

I risultati, nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, sono migliori rispetto a quelli raggiunti nell'A. S. 2013/2014. Le classi seconde e quinte della scuola primaria hanno ottenuto risultati positivi, al di sopra delle medie di riferimento. Anche per le classi terze della secondaria i risultati sono buoni. Nella prova di Italiano sono in linea con quelli della Campania; nella prova di Matematica gli esiti sono al di sopra anche di quelli del Sud e non significativamente differenti da quelli della media nazionale.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Priorità

Migliorare le competenze chiave degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove Invalsi incrementando la percentuale di alunni con una valutazione in linea con la media nazionale.

Attività svolte

Le attività svolte sono relative a due progetti extracurricolari, uno attuato nella Scuola Primaria e l'altro nella Scuola Secondaria:

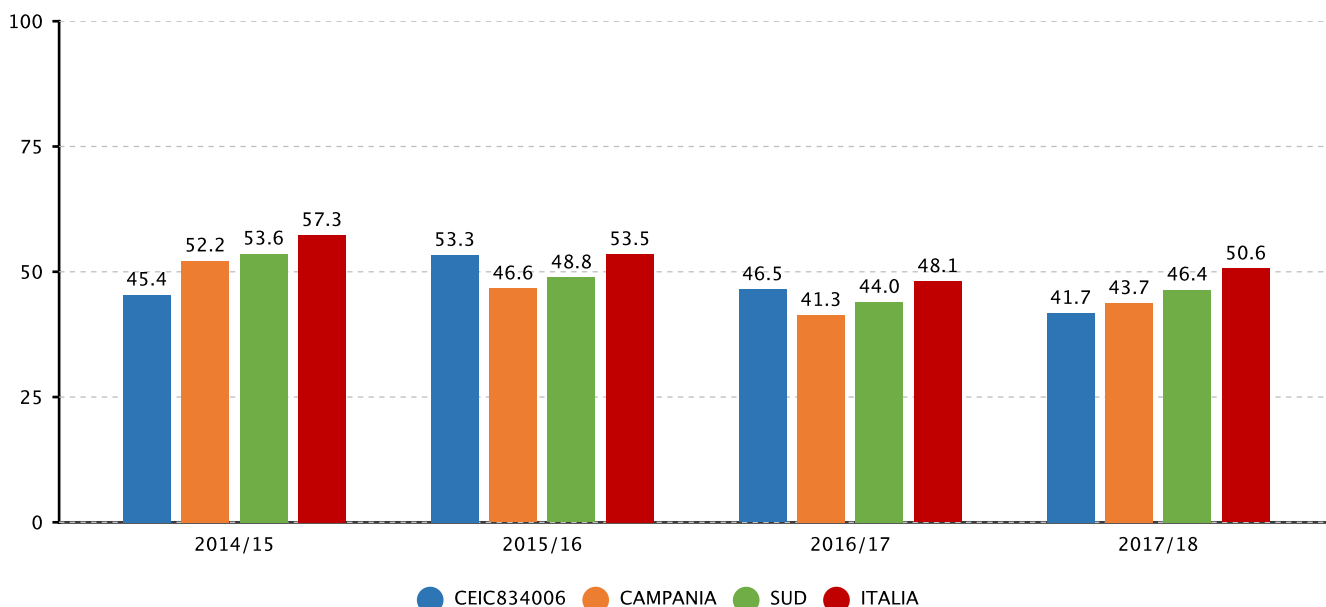
- Progetto "Laboratorio di Giochi Matematici", per gli alunni di tutte le classi della Secondaria, per il potenziamento delle abilità logico-matematiche.
- Progetto "Prepariamoci per l'INVALSI", per gli alunni delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria, per il potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche.

Risultati

Per la terza secondaria i risultati ottenuti nella prova di Matematica (46,3) sono al di sopra di quelli della Campania (41,3) e del Sud (44,3), non significativamente differenti da quelli dell'Italia (48,1).

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

**Priorità**

Migliorare le competenze chiave degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove Invalsi incrementando la percentuale di alunni con una valutazione in linea con la media nazionale.

Attività svolte

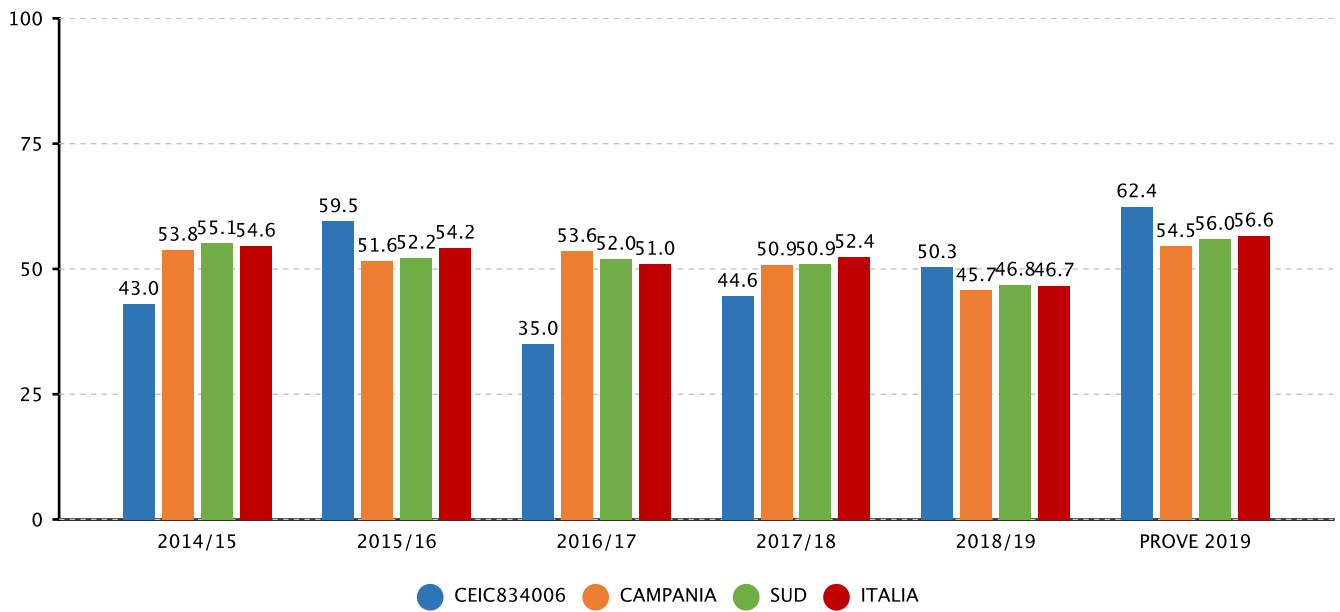
In quest'anno scolastico, in attesa dell'approvazione dei progetti PON a cui la Scuola ha aderito, non sono stati attuati progetti extracurricolari. Nella Scuola Primaria e Secondaria sono state, comunque, svolte attività curricolari, per il potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche.

Risultati

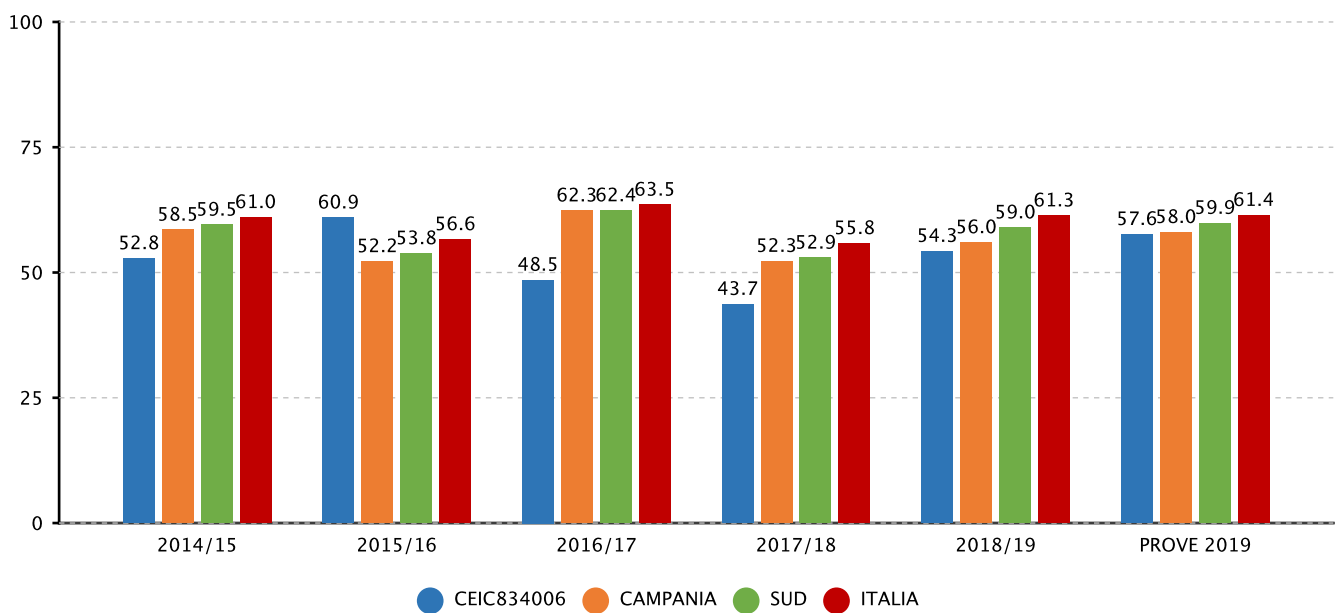
I risultati in Italiano e Matematica, per tutte le classi insegnate nelle prove, sono al di sotto delle medie di riferimento. Si osservano comunque dei miglioramenti, in quanto sono diminuite le differenze tra gli esiti del nostro Istituto e quelli nazionali, nella prova di Matematica per le classi seconde e, in quella di Italiano, per le classi quinte della Primaria e le classi terze della Secondaria.

Evidenze

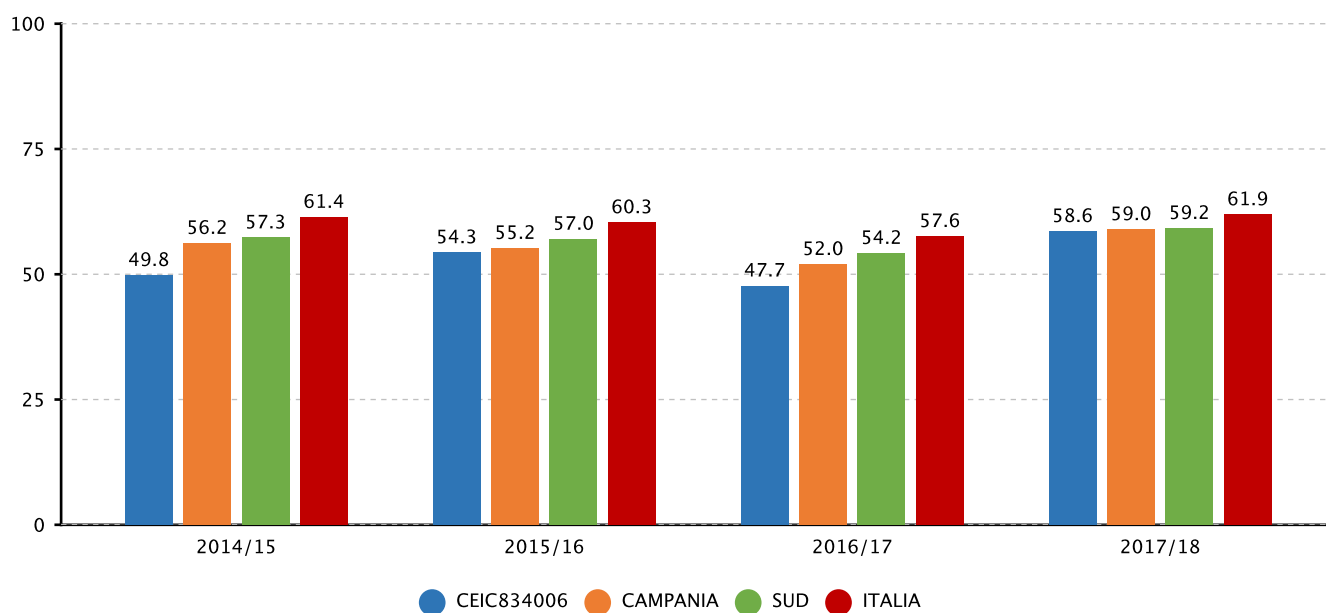
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



Priorità

Migliorare le competenze chiave degli alunni.

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove Invalsi incrementando la percentuale di alunni con una valutazione in linea con la media nazionale.

Attività svolte

L'Istituto ha svolto le seguenti attività, autorizzate dal progetto 10.1.1A-FSEPON-CA-2017-214 "MIGLIORA...MENTI IN CORSO":

- Per le classi quarte e quinte della Scuola Primaria e delle classi prime della Scuola Secondaria, il modulo "Il mestiere di Scrivere", di Italiano
- Per le classi quarte e quinte della Scuola Primaria, il modulo "Contiamoci", di Matematica
- Per le classi terze della Scuola Secondaria, il modulo "Con la testa tra i numeri", di Matematica.

Nelle classi seconde, in orario curricolare, sono state svolte, come in ogni anno scolastico, attività di potenziamento, esercitazioni e simulazioni, in vista delle prove standardizzate nazionali.

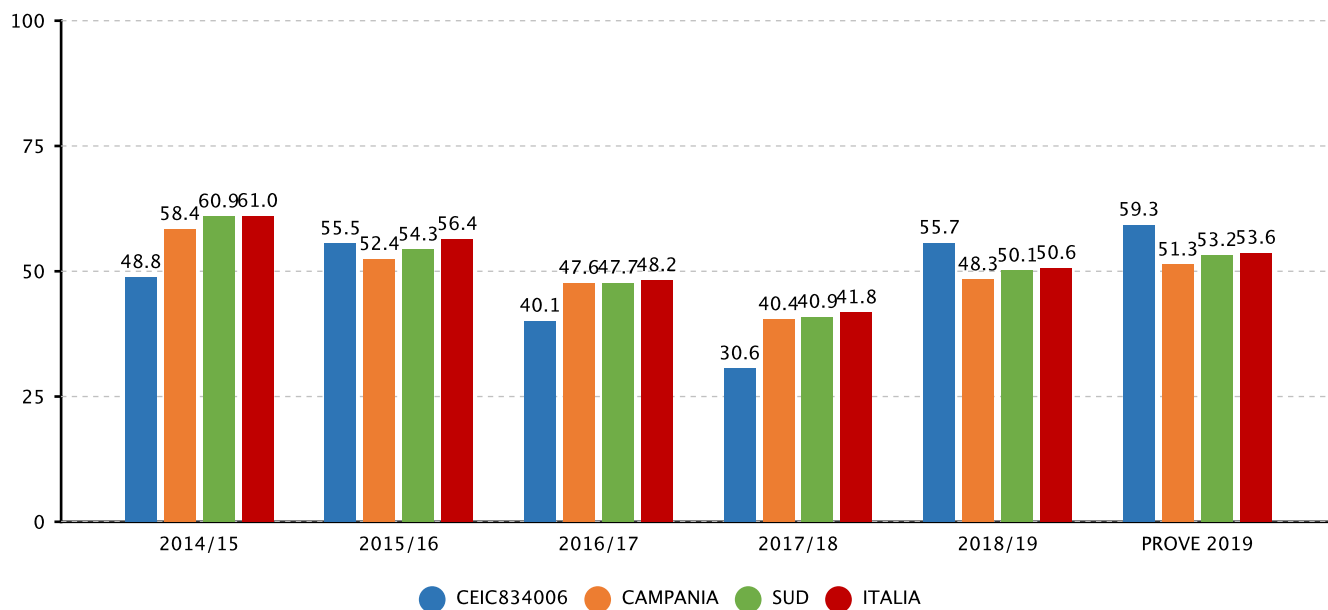
Risultati

La media del punteggio del nostro Istituto (55,7), nella prova di Italiano, per la seconda primaria, è al di sopra dei punteggi della Campania (48,3), del Sud (50,1) e dell'Italia (50,6). Anche nella prova di Matematica i risultati ottenuti (50,3) sono al di sopra dei punteggi della Campania (45,7), del Sud (46,8) e dell'Italia (46,7).

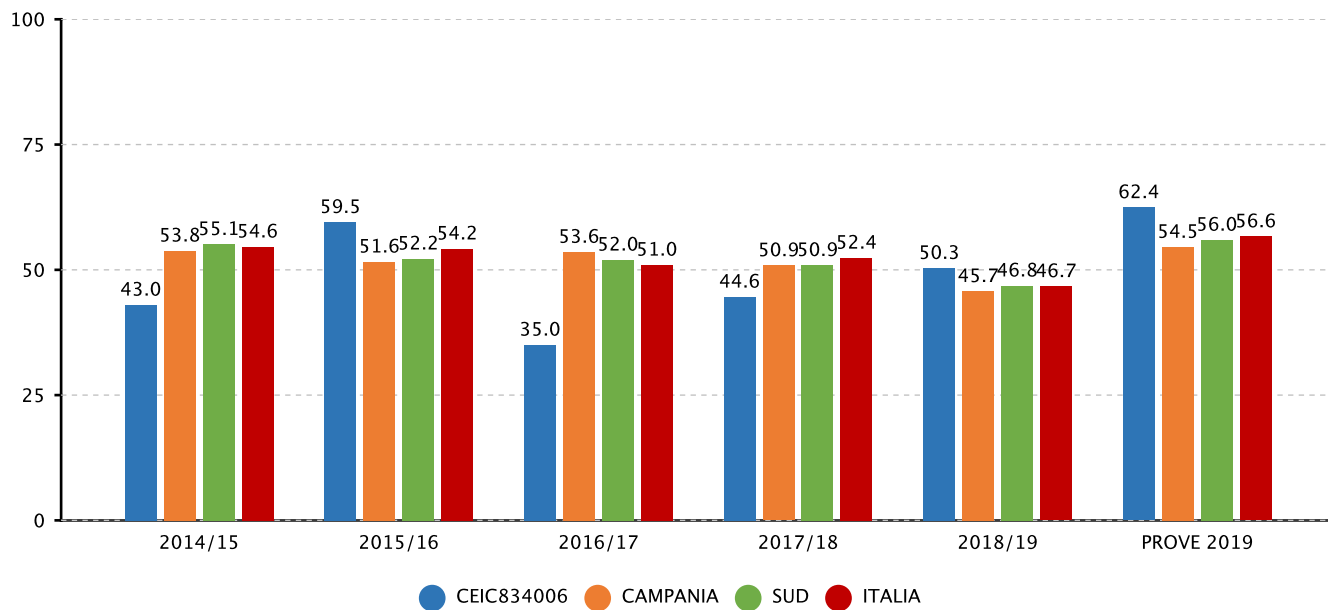
Per la quinta primaria, nelle prove di Italiano e Matematica, la media del punteggio del nostro Istituto (54,3) non è significativamente differente da quello della Campania (56,0).

Evidenze

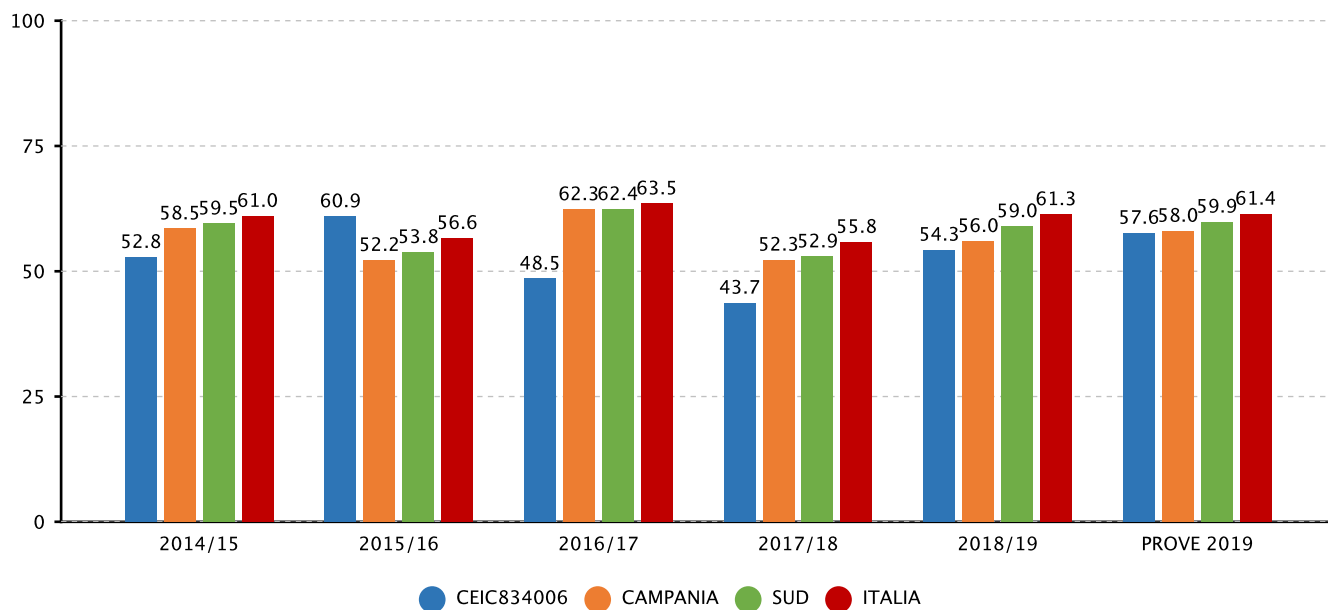
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



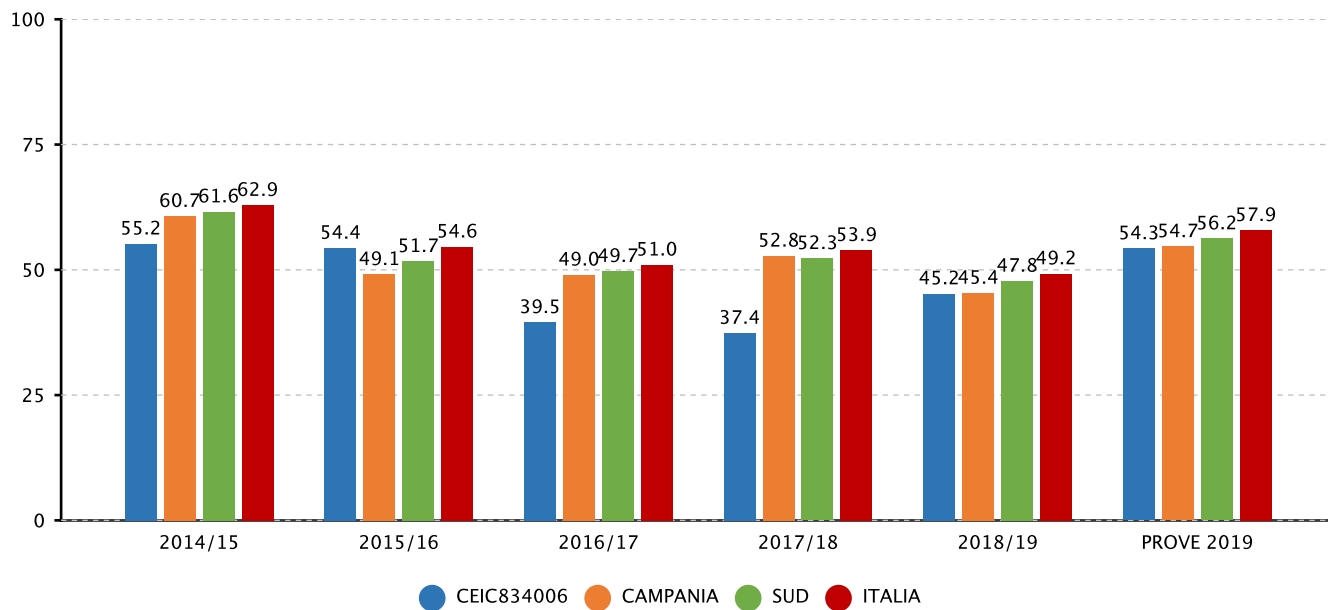
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Per quanto riguarda le prospettive di sviluppo per il triennio 2019-22, la nostra Scuola presenta gli obiettivi prioritari, già individuati nel RAV, che saranno il punto di partenza per poter realizzare il recupero degli alunni BES, in special modo di quelli che presentano un disagio socio-economico- culturale, ottenendone la piena inclusione scolastica, attraverso il Potenziamento delle competenze trasversali per l'acquisizione di una piena sufficienza. La prospettiva dell'inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli, all'apprendimento e alla partecipazione che possono determinare l'esclusione dal percorso scolastico formativo. Queste riflessioni portano a concludere che nella scuola, oltre ad una buona progettazione didattico/educativa, sono da predisporre dispositivi organizzativi e procedure innovative che sappiano rispondere ai nuovi bisogni emergenti e supportino nella normalità del "fare scuola" i processi di integrazione e inclusione.

Nella nostra scuola, l'attenzione agli studenti sarà favorita, non solo dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente per affrontare un percorso positivo per i loro figli, ma anche dalla utilizzazione di mirati strumenti diagnostici in età evolutiva. In questo senso, tale approccio integrato consentirà di assumere un'ottica culturale di lettura dei bisogni nella quale i fattori ambientali assumeranno una correlazione con lo stato di salute dell'individuo. In tal modo la disabilità non riguarderà il singolo che ne è colpito, bensì tutta la comunità e le istituzioni. Nel contempo se si considera che ogni persona, nel corso della propria vita, potrebbe essere portatrice di bisogni e limitazioni specifiche di "disabilità" che possono essere temporanee e che necessitano di un modello flessibile, integrato e soggetto a revisioni, ecco che ogni azione della scuola porterà un aiuto concreto a tutta la comunità scolastica. Alla specificità individuale di ogni studente, la scuola sarà chiamata a rispondere con interventi e competenze didattiche e pedagogiche diversificate e, contemporaneamente, ben integrate fra loro.

La nostra scuola, sulla base della realtà in cui vive, si impegnerà a:

- rafforzare il Patto di Corresponsabilità stilato con le famiglie e rendere più operativo il team Bullismo e Cyberbullismo;
- ad adottare misure atte a prevenire e contrastare ogni forma di violenza e di prevaricazione.

Inoltre si continuerà a lavorare sul miglioramento del comportamento degli studenti affinché facciano proprio l'atteggiamento di rispetto e condivisione delle regole, adottando criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee. Per i risultati nelle prove standardizzate nazionali la Scuola si propone di attuare strumenti che mirino ad incrementare il numero degli alunni che raggiungono una valutazione in linea con la media nazionale.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Ampliamento Offerta Formativa alunni BES dal 2014 al 2018